AS SOCIAZIONT

Race tutti i piorni eccettuata . Domenica. Ildine a domicilio : . . L. 16.

Per gli Stati esteri agginngere. maggiori spese postali, Semestre e trimestre in pro-

orzione. 13. n numero separato . Cent. 5 arretrato . > 10

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina quarta pagina cont. 15 per ogni

Lettere non affrancate non si ricevono no si restituiscono ma-

Il giornale al vende all'Edicola dai Tabaccai in piazza V. B. in Mercatovecchio ed in Via Daniele Manin o da Luigi Forri in Via della Posta.

RIVISTA POLITICA SETTIMANALE.

Dinanzi a quel costante provvisorioella tanto pericolosa situazione euroea, che ci fa rimanere tutti coll'afnuoso incubo della guerra sul petto, viene talora il pensiero di chiedere. chi sia la colpa di un simile insoportabile stato di cose, e diciamo: È orse in questo un por la colpa di tutti? non è forse, come dice la Dottrina, in peccato di pensiero, di parole, di opere, di ommissioni?

Si: è il pensiero che genera nei poenti la voglia di possedere quello di altri, chè deve tenere tutti sulle guardie coll'arma in mano, temendo un improvviso assalto; è la parola reciproamente offensiva, cui i Popoli si Cambiano, tra loro con un crescendo, che minaccia di diventare la forza irresistibile della valanga che precipita mpetuosa dall'erto pendio della montagna; è l'opera di alcuni, che avendo llargato di troppo le mani su quel l'altri provocano le rappresaglie e fanno temere ancora di peggio; è infine ommissione di tutto quello che si porebbe fare, convenendo assiemo cel desiderio della pace, cui da noi stessi lipenderabbe l'ottenere cercando la gustizia, per tutti. Quest' ultimo peccato, che si commette malgrado le protidiane proteste di amare la pace tutti fanno, è come la conseguenza stale degli altri tre, cui si dovrebbe emendare. Il proposito di cercare di utendersi per l'utile d'comune non viene mai, anche se fu messo in vista, perche non si ha fede che altri voglia stessa cosa, o perche talnno non vorrebbe proprio la pace. Intanto la guerra delle parole facendosi sempre più aspra, crea, coi timori, non solo i preparativi di guerra, ma quasi perfino idea, che per venire alla pace si debba appunto passare per la guerra. Siamo un poco divenuti come quelli che, dopo essersi offesi colle parole, commettono la follia di combattersi colla spada o colla pistola, salvo a střingersi la mano dopo essersi fatto male reciprocamente, quasi in segno di una reciproca stima cui non possono

Come possiamo venire alla pace dopo a guerra, se questa ha prodotto dei danni a tutti e per parte di qualcheduno la conquista anche di quello che non è-suo, con che si crea nel vinto la necessità di juna rivendicazione? Se si volesse veramente la pace, ed una pace durevole e sicura, non si dovrebbe partire dal principio, che ogni Nazione abbia da essere padrona di se in casa sua. e che anche l'unione di parecchie do vesse provenire dalla spontanea loro adesione, non già da una necessità imposta colle armi dai più potenti?

Ma arrestiamoci qui, per non uscire dal campo della realtà; e questa è pur troppo per tutti la guerra da troppi considerata come il solo mezzo per poter uscire dalla situazione presente.

Come credere, che la Russia voglia trattare per la pace, quando mette per prima condizione, che la Buigaria, sia pure coll' intervento delle sue armi iberata, non abbia più da appartenere se stessa, ma da servirle in quello cui essa vorrebbe, da cacciare un Principe cui si ha liberamente eetto per poi subirne un altro che le tarebbe da lei imposto? E groverà alla Pace che la Germania assecondi, come fa, la Russia nella sua proposta, che la Tur-Chia imponga, come essa richiede, alla Bulgaria di tornare alle condizioni del trattato del 1879 ?

E come posseno prendere sul serio la pace, cui diplomaticamente dicono di voler mantenere, la Germania e la Francia, finche entrambe non accettano la situazione attuale che come un provvisorio, ad uscire dal quale non aspettano che la occasione? Ed è un prepararsi alla pace tra la Francia e l'Italia coll'iniziare la guerra delle tariffe doganali, col cacciare gli operai italiani e col cercare di nuocere alle finanze italiane in ogni maniera?

Dalla parte della Francia si alternano le notizie del desiderio di venire ad un accordo per il trattato di commercio, ma poi si procede in ciò con meditate lentezze e si fanno proposte non eque, delle quali neppure è sicura l'accettazione per parte del Deputati, che minacciano ad ogni momento di cacciare l'attuale Ministero senza saper additare con chi sostituirlo, o lasciando travedere, che il successore dovrebbe procedere alle elezioni generali, il d cui esito sarebbe pure poco sicuro.

la Germania il più grave pensiero è adesso, la malattia, del, principe, imperiale, su cui si contraddicono ad ogni momento le notizie, ma che fanno sempre prevedere una triste fine, la quale potrebbe essere accompagnata anche dalla non loutana morte del vecchio suo padre, e dalla necessaria successione d'inn giovane principe sulle. cui tendenze politiche si giudica diversamente. Queste incertezze però do vrebbero pur far propendere per la pace.

Certo nessuno la vorrebbe più dell'Inghilterra; e per questo naviga con molta prudenza tra le opposte correnti, e pur negando i suoi ministri di avera assunto alcun impegno di cooperazione militare sul Continente, lasciano capire di avere cercato nelle loro relazioni colle altre potenze, che nessuno turbi in qualsiasi: modo lo stato di equilibrio e di pace relativa presente.

L'Austria, interessata più di tutti a porre un limite ai progressi della Russia nella penisola dei Balcani e verso il Bosforo, non può vederci abbastanza chiaro negli effetti dell'alleanza colla Germania, se questa si tiene, come fa, disinteressata in quello che la Russia pretende circa alla Bulgaria, ed anzi mostra di volerla assecondare.

La Germania poi alla sua volta mostrasi malcontenta degli ultimi pettegolezzi segniti nel colloquio tra il Crispi ed il Cavallotti, nei quali per tranquillare la Francia il nostro troppo ciarliero uomo di Stato ando sino a togliere importanza alla alleanza col-Europa, centrale a cui aveva pure dato prima tanto peso. Così codesti pettegolezzi vengono anche a menomare la serietà della politica italiana.

In Africa, se non ci stesse sopra il pericolo della guerra europea, si potrebbe dire, che le cose procedono abbastanza bene a favore dell'Italia, dacche sempre, più si accostano a noi le popolazioni che si allontanano dal Negus, il quale avrà da pensare prima di arrischiarsi agli attacchi. Ma resta sempre un problema fin dove noi potremo avvanzarci e se il Negus sia, come dalle ulteriori notizie sembrerebbe, disposto a provocare uno scontro.

La presentazione del nostro ambasciatore Tornielli alla Regina di Spagna fu occasione a nuove manifestazioni di simpatia fra i due Paesi. Ora si vuol far credere, che, come in Francia, anche nella Spagna possa essere immineute una crisi ministeriale, sens, che vi sia davvero molta ragione che nasca.

La quistione per la pesca tra l'Inghilterra e gli Stati-Uniti s'è accomodata, ed ora si parla di una differenza tra l'Inghilterra e la Repubblica di Venezuela per quistioni, territoriali.

La nostra Camera dei Deputati si è riaperta senza che, al' solito, vi fossero presenti molti Deputati e s'iniziasse qualche seria discussione, giacchè avendo anche le Commissioni parlamentari prese le loro vacanze, non c'era nulla di pronto da discutere. Il Crispi volle, al solito, liberarsi da ogni responsabilità, attribuendola invece tutta alla. Camera; e così si tornò un'altra volta alle solite conversazioni sul Regolamento, che s'incolpo delle proprie lentezze e trascuranze, Il Bonghi vi aggiunse che dipendevano auche dal non esservi più una Opposizione, che dia impulso all'opera della Maggioranza. Ma se non c'è chi prolunghi le discussioni e se tutti sono proprio tra loro d'accordo, non dovrebbero anzi procedere più rapide la risoluzioni? Convien dire puttosto, che nella comune apatia i più non sanno quello che si vogliano e non procedono se non in quanto altri li trascini. Tanto per formare una vera Maggioranza quanto per una seria Opposizione bisogna sapere bene quello che si vuole e trovarsi d'accordo in un dato ordine d'idee. Ma, da quando si fece più quistione di persone che di cose, non si tratto più d'altro che di portare al potere i proprii amici.

Dopo che si mise da parte la quistione del Magliani, che ha preparato già il suo omnibus d'imposte, egli che voleva aboliroe tante, e quella del Saracco, a cui gli avvanzi del pentarchismo volevano sostituito il Baccarini, è venuta fuori la quistione Boselli cui non si voleva sostituito al Coppino, e quella del Robilant, che si dice sia per andare ambasciatore a Londra. Anche del Codronchi si è molto parlato questi giorni, ma non se ne fece ancora nulla, Però egli ha fatto testè un altro discorso affatto crispiniano a Parma: Un altro fatto politico si annunzia col pranzo dato da Fazzari a Crispi e Nicotera. Si parlò anche di una riunione della Sinistra; ma di quale? Di quella che sostione il Ministero Crispi, o di quella che gli si oppone? Altra disputa pure sulla esistenza della Destra; e nessuno si vuole accorgere. che la vecchia Destra e la vecchia Sinistra sono passate proprio alla storia e non esistono più, e che se i partiti politici non si formano sulle cose, ma sulle persone, vanno sempre più disciogliendosi in un impotente individualismo. Ora si va disseminando qua e la nel Paese l'apostolato del protezionismo, senza accorgersi che può condurre a quella guerra delle tariffe doganali, che tornerebbe dannosa a tutti ed anzi lo è di già a molti, perchè tenendoli incerti sul domani dell' indirizzo economico da prendersi, arresta ogni genere di attivita produttiva, non sapendo se loro possa tornare utile. Sarebbe ben meglio, che invece di spingere i Governi su questa falsa via, si facesse nascere una gara nella migliore produzione. Le proposte del Governo francese sul trattato di commercio sono finalmente pervenute al nostro; ma moltis temonoche esse sieno innaccettabili, e che la tariffa generale francese con esse abbia da condurci alla guerra delle tariffe doganali.

Il Vaticano continua nel suo scambio di cortesie con tutti gli stranieri, sieno pure eretici, o scismatici, o musulmani, o pagani, è non tiene il broncio che all' Italia, dove non intende di considerare per cattolici, che i temporalisti. Sono adunque ben pochi:

UN DISCORSO DELL'ON. CODRONCHI

Sabbato sera vi fu un banchetto politico a Parma, nel Teatro delle Va-

Erano presenti i deputati Pelagatti, Sanvitale e Baldini. Aderirono con lettera altri deputati e senatori. Il banchetto ebbe luogo alle 6 pom.

Il cav. Zanzucchi, presidente della giunta locale per l'esposizione emiliana diede il benvenuto all'on. Codronchi, il quale prese la parola, e cominció salutando la nobile città di Parma, e invitando i suoi rappresentanti ad unirsi pel bene della patria, ricordando loro che questo fu sempre l'indirizzo degliuomini politici dell' Emilia.

Egli fino dal 1882 si presento ai propri elettori e propugno la necessità di ricomporre i partiti, fedele agli insegnamenti e alle tradizioni della parte liberale, nelle cui file ha sempre mi-

Disse che hisogna tener conto delle forze della democrazia e guidarle bene. Tale fu il pensiero degli uomini della vecchia Destra, tale fu sempre il suo.

Trattando della legislazione sociale, parte importantissima, ai tempi nostri, di ogni programma di governo, riconosce che i provvedimenti finora proposti sono inefficaci, e converra quindiproseguire gli studi intorno all'arduo problema.

In quanto alla riforma della legge comunale e provinciale, l'oratore non vuole che si sacrifichi la libertà al principio teorico dell'eguaglianza; Non consente che troppi poteri si accentrino nello Stato a danno delle autonomie locali, e nello stesso tempo non vuole che si esagerino le facoltà delle assemblee comunali e provinciali, a cui sono affidate le finanze e l'istruzione primaria, perche i diritti dei cittadini non siano sacrificati a collettività sempre irresponsabili.

« Il pensiero del Governo - continua l'on. Codronchi — non si esplica solo nelle riforme, ma eziandio nei criteri che informano la politica estera, l'amministrazione della finanze; la difesa dei diritti e delle libertà pubbliche »

L'oratore approva la condotta del Governo nella politica estera, mirando questa ad assicurare la pace. Non concepisce l'Italia senza una grande politica estera; in questo tutti, senza distinzione di partiti, dovrebbero convenire. E infatti l'ecatombe di Dogali uni tutti i cittadini d'Italia, anche quelli che diffidano degli attuali ordini politici:

Per fare una grande politica estera - dice l'on. Codronchi - occorre una buona finanza, e questa egli vuole sincera e severa. I nuovi sacrifizi chiesti ai contribuenti non saranno gli ultimi, se è vero che il parlamentarismo è un eccitamento alle spese.

. In tutte queste questioni la maggioranza si mostro fedele al ministero.

L'opera della ricomposizione dei partiti non è compiuta, ma l'oratore ha fede che si compirà sotto la guida dell'on. Crispi, che ha avuto campo di manifestare, come uomo di Stato, eminenti qualità. Se gli sforzi falliranno, partiti prenderanno nuova forma adatta ai nuovi bisogni.

E' insensata l'accusa - esclama l'on, Codronchi - fatta a me e ad altri di aver uccisa la Destra. Essa si mostro vacillante fin da quando fu compiuta l'unità nazionale. Minghetti, ne aiutò la trasformazione, che però non vide compiuta. E' strano adunque immaginare la risurrezione dei partiti storici.

Ognuno esponga francamente il suo pensiero. E' necessario che nelle principali questioni si confermi l'accordo fra il ministero e la maggioranza. Quelli che dissentono avranno un patrimonio di idee da presentare al paese, e intorno a questo patrimonio si raccoglieranno gli uomini che in esso consentono.

L'on. Codronchi raccomanda agli uomini politici di armarsi della virtù, che è per essi altrettanto difficile quanto necessaria, quella di rassegnarsi ad essere fraintesi, mal giudicati, attendendo dal tempo e dagli avveninimenti la ri parazione dovuta al loro disinteresse e alle loro opinioni, onestamente professate.....

L'oratore termina, mandando un sa-

luto al Re, alla Regina e al Principe di

Il discorso dell'on. Codronchi fu applaudito dai commensali e dagli in-

Crispi e Nicotera

Venerdi sera Crispi pranzo con l'on Nicotera da Fazzari

Aumenta la probabilità della conciliazione fra gli onovevoli Crispi e Nicotera.

THE SECOND SHOP OF THE PROPERTY OF THE PERSONS L'ITALIA IN AFRICA

I mostri soldati.

Saati, 9 febbraio

Permettetemi che una volta tanto, io che non sono illardellato di rettorica militare, dica una parola di elogio, segnali alla ammirazione vostra i nostri bravi soldati, i nostri buoni soldati?

Io vivo in mezzo ad essi, anche materialmente, da oltre un mese, e non mi sono naturalmente lasciata sfuggire occasione cost propizia per studiare il carattere che, in circostanze tento anormali, deve naturalmente rivelatsi? nel modo più completo.

Ebbene to vi debbo dire che non avrei creduto di dover riscontrare in sieme a tanta bonta, tanta e così uni versale fermezza di propositi.

Da quattro mesi sono accampati sotto piccole tende, dormono per terra, hanno provato gli effetti della pioggia e del sole da cuis nulla listripaca, hannor smosso tanta terra e tanti sassi da cambiar figura a questi monti. Non un fatto brillante mai che ne abbia rinvigorito il morale; facchinaggio invece e ospedale : ogni tanto uno al cimitero.

Eppure nei momenti di irritazione. quando gli occhi sono velati dal sudore quando uno cade da un cammello. quando si ha sete e non c'e di che bere. questi buomi giovani delle campagne e delle città d'Italia non fanno altro che pigliarsela con ras Alula.

Ah, contro di quello i moccoli fioccano, e se ci fosse una battaglia, vi assicuro io che non sarebbero moccoli soltanto. Se ci fosse una battaglia credo che la ferocia raggiungerebbe il colmo,

Alla vendetta di Dogali, al decoro delle armi ora bisogna aggiungere quattro mesi di mala vita e di sofferenze e che i soldati hanno messi tutti in conto di ras Alula.

Del resto essi sono obbedienti e quasi. allegri e sperano sempre dall oggi al domani, di trovare il nemico e il solo pensiero, la sola occupazione dei varii corpi è di non essere il primo.

I volontari, per es., che prima della occupazione di Saati erano in prima lilinea, or sono molto disappuntati di essersi vedute passar davanti le due brigate Cagni e Baldissera.

La guarnigione di Arkiko si consola nella speranza che l'attacco cominci da

quella parte. Quelli che son rimasti a Massaua. affettando noncuranza, dicono: tanto vale essere qui o là ; gli abissini non verranno e noi non ci muoveremo.

E' un vero peccato che tanto entusiasmo, che tanta forza e tanta giovinezza si sciupino. Il bollettino telegrafico del Comando

al Governo, vedo si ostina a dichiarare dai 320 ai 360 ammalati al giorno, ma il bollettino ha torto. Il bollettino parla degli ammalati dell'ospedale di ras Mudur, ma non

conta quelli delle infermerie. La media degli ammalati è di poco inferiore al 10 per cento. E tutto ciò adesso che il vero caldo

non è ancora cominciato e che non credo si abbia avuto più di 35 o 37 gradi.

Per tutto ospedale abbiamo tre baracche di legno e di stuoia ove entra il sole, il vento e l'acqua!

Gli inglesi e gli americani quando occupano una terra nuova, costruiscono per la prima cosa una cappella per la salute dell'anima e un ospedale per quella del corpo,

Noi ad Assab abbiamo, è ben vero, costrutta una grande chiesa in mattoni, ma quanto all'ospedale non ci si e pensato.

Sono cose dolorose a vedersi e a scriversi, ma forse il renderle note non sarà inutile per l'ayvenire.

(Tribuna).

L'effettive delle truppe.

Affinche certe notizie di corrispondenti dall'Africa non abbiano a trarre in inganno il paese circa l'ammontare delle nostre forze in Africa, l'Esercito pubblica I seguenti dati dei quali assolutamente garantisce l'autenticità:

Dal tempo dell'arrivo in Africa del Corpo speciale e di quello di rinforzo sono rimpatriati o morti individui 388 Ne sono partiti dall'Italia per so-

stituirli e per alcuni aumenti 670 L'organico del Corpo speciale era

stabilito Ne sono partiti

Forza attuale del Corpo speciale 4691

Artiglierla mobile Artiglieria da fortezza

La forza totale in Africa esclusi gli irregolari è complessivamente di 18,247.

ULTIME NOTIZIE

II Negus si avanza — Mancanza di viveri all'Hamasen.

Roma 25. Il ministero della guerra comunica il seguente telegramma direttogli da San Marzano:

Massaua 24 (ore 9.30 pom.) Informazioni avute oggi da più parti concordano nell'accertare essere il Negus arrivato il 22 a Godofelassi con tutto l'esercito, accampato sul piano di Maigardi.

A Debarva sono accumulati i viveri. per l'esercito del Negus.

L'arrivo del Negus sarebbe motivato dalle informazioni mandategli da Ras Alula circa la marcia degli italiani sopra Ailet, Sabarguma, Ambatocan, Baresa ed Asmara.

Corre vece che Ras Alula sia partito per incontrare il Negus e persuaderlo a marciare sopra Gura, stante le poche risorse di viveri che trovansi nell'Ha-

(Questo telegramma venue da noi pubblicato, sabato, sera, in separato bollettino, che venne dispensato gratis). an state of the war (N. d. R.)

La Rifo ma ritiene questo dispaccio importantissimo.

Anche Il Esercito conferma l'avanzarsi del Negus, e tale avanzamento lo annunzia spuregun dispaccio da Massaua.

Massaua 25. Vigano ritorno iersera da una ricognizione topografica eseguita nella regione di Agametta e al monte Asuali sulla linea di comunicazione verso la valle Aligheda.

Debeb e partito per operare nella regione di Teroa.

Annunziasi l'arrivo con forze del Negus a Godofellassi e che Ras Alula è partito per incontrarlo, lasciando le truppe ad Asmara.

Massaua 26. Confermasi anche oggi l'arrivo del Negus a Godofelassi e anzi pare che accenni ancora ad avanzare. poiche alcuni informatori hanno riferito che la sua avanguardia trovasi a Debaroa, villaggio al Nord di Godofelassi.

Non si ebbero ancora notizie positive circa i movimenti di Mangascia.

Pare abbia già radunato i suoi partigiani per molestare con razzie le tribu fe leli al Negus.

Massaua 26. I lavori della ferrovia continuano alacremente. Le operazioni di adattamento del terreno già arrivano al poggio ove è stabilito il comando a Saati.

La locomotiva giunse a due chilometri oltre Dogali vicino all'accampamento dei cacciatori.

Il mercato del bestiame si è tenuto. eggi nella direzione di Torha, fuori degli avamposti; affluirono specie gli abitanti d'Ailet.

La squadra francese nel Mediterraneo

L'effettivo della squadra permanente del Mediterraneo è così stabilito:

Colbert, Amiral Duperre, Courbet, Devastation, Indomptable, Richelieu, Trident, Friedland, Bayard, Terrible, Vauban, Triomphante e Caiman, fregate corazzate. Incrociatori: Duquesclin, Laperouse, Dupelit, Thouars, Milan, Hirondelle, Desaiw; infine dagli incrociatori torpedinieri; Candor, Faucon, Bombe e Coulevrine. Scorteranno

la flotta trenta torpediniere d'alto mare. I diversi compartimenti marittimi hanno ordine di spedire le navi a Tolone man mano che saranno pronte a prendere il mare.

Il colloquio Crispi-Cavallotti

Cavallotti scrisse una léttera al Don Chisciotte, dichiarante che l'intervista che pubblico il Secolo non è che il riassunto di una lettera intima confidenziale, scritta (testuale) con quella

effusione, che appunto la forma confidenziale acconsente, e che lo scopo stesso spiegava non essere in origine destinata alla pubblicità.

Solo dopo qualche giorno il Secolo chiedevami se sarebbegli stato lecito estrarre da quella lettera qualche cosa. Interrogai la fonte, e, dopo interrogatala, dentro quei limiti autorizzai, il Secolo a valersi di qualche cosa, cioè di riassumere il colloquio nelle linee generali. >

Il Secolo, certamente in buona fede, fraintese i limiti dell' autorizzazione.

Il trattato colla Francia

Le proposte presentate dalla Francia pel rinnovamento del trattato di commercio si riassumono sostanzialmente. nel modo seguente: 1. Mantenimento di tutti i dazi del trattato 1881 a favore dei prodotti francesi in entrata in Italia compresi tutti I prodotti di metallurgia, ferro, rame ecc., macchine ecc. salvo qualche leggero ritocco ai diritti sui tessuti di cotone operati, damascati, broccati, pizzi, tulli, cotone, e il dazio sulle bottiglie.

2. Le nuove concessioni domandate dalla Francia rispetto ai vini, al carbenato di piombo, ai lapis, alle pelli finite, al cemento, ai laterizi, formaggi, cappelli di donna, dazi di uscita,

3. Mantenimento del trattamento convenuto per l'entrata ai prodotti italiani in Francia, salvo un aumento di dazio sulle paste e esclusione dei bottoni.

Dicesi che queste proposte non saranno accettate dall' Italia; percui dubitasi della conclusione del trattato.

as it is a first of the same Per Giordano Bruno

Ieri venne fatta a Roma, al Collegio romano, la solenne commemorazione di Giordano Bruno, il gran filosofo nolano, fatto infamemente bruciare dal potere papale or sono quasi tre secoli.

Folla stragrande assistette alla imponente cerimonia.

Intervennero pure il presidente del Consiglio, e il segretario per l'istruzione pubblica, on Mariotti.

Parlarono il senatore, prof. Moleschott, e il prof. Morselli dell'Universita di Torino.

Quindi la folla si reco in Campo dei Flori, ove tenne un discorso il senatore Pierantoni, e poscia prosegui al Campidoglio ed ivi si sciolse.

PARLAMENTO NAZIONALE

Seduta del 25.

Camera dei Deputati.

PRES. BIANCHERI.

Lacava presenta il progetto per l'approvazione delle maggiori spese sul-'esercizio finanziario 1886-87.

Si discute il progetto sul rimboschimento già approvato dal Senato, e se ne approvano i primi cinque articoli, rimandando il seguito a lunedi.

Si approvano a scrutinio segreto i due progetti di modificazione alla leggesul reclutamento.

Levasi la seduta alle ore 6.10 pom.

CRONACA

Urbana e Provinciale

MEMENTO

Raccomandiamo a quei pochi nostri associati che non hanno ancora completamente soddisfatto l'abbonamento del 1887, a voler regolare con sollecitudine il loro conto coll'Amministrazione.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

26 febbraio	ore 9 a.	ore3p.	ore9p.	ore 9 a. 27 feb.
Barom, ridott.	1111	7 10 10		15.545
a 10° alto met. 116 10 sul livello			: 4 (egi. ==
del mare mill. Umidità rela-	752.2	751.8	752.3	751,4
Stato del cielo	68	59	70	61
Acqua cad.	4.2	misto	misto —	misto
Vento direz.	0	SE 2	E 2	15 6
Term, cent.	6.4	83	434	4.6

Temperatura (massima 9 9 minima 1:8 Temperatura minima all'aperto 0.7 Minima esterna nella notte -0.7

Telegramma meteorico dell'ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 5 pom. del 26 febbraio.

Altissima pressione in Finlandia 780, depressione sul Mediterraneo occidentale 757. In Italia barometro Belluno 765, Cagliari 757, nelle 24 ore neve e pioggia sull'Italia superiore, poca pioggia altrove. Venti del II quadrante al sud e centro del I, sulla valle padana. Stamane venti freschi intorno levante, dovunque coperto con poca pioggia specialmente sulla Liguria e Sicilia. Mare ligure agitato.

Probabilità: Venti freschi di levante, cielo nuvoloso o coperto con qualche pioggia specialmente sul versante Tir-

renico.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine.

Elecioni della Camera di commercio. Ci viene comunicato il seguente verbale d'un'adunanza di elettori della Camera di commercio ch'ebbe luogo ieri n San Daniele:

Nella sala della Società operaia oggi, domenica 26 febbraio, si sono riuniti gli elettori commerciali del Comune di San Daniele nella Camera di commercio ed arti di Udine.

I convenuti per tenere un'adunanza regolare hanno per primo nominato la Presidenza dell'adunanza stessa, nella persona dei signori Gentili Benedetto presidente, e Rodolfo Biasutti segretario; dopochè si passò alla discussione dell'oggetto posto all'ordine del giorno circa alla nomina del suddetto rappresentante.

Il presidente propose la nomina del sig. Giovanni Gonano fu Pasquale, proposta che ebbe la generale approvazione, coll'incarico di vari elettori alla Presidenza di comunicare tale deliberazione al Comitato elettorale di Udine, affinchè si renda interprete dei giusti desiderii degli elettori di S. Daniele presso quelli di Udine e della Provincia.

Letto, confermato e firmato

Il Presidente BENEDETTO GENTILI

4 July Segr. Rodolfo Biasutti.

Banca Cooperativa Udinese. Iermattina alle ore 10, nei locali della propria residenza, la Banca Cooperativa tenne, di seconda convocazione, l'annuale seduta, alla quale intervennero 42 soci; numero esiguo a vero dire, imperciocche per quanto i signori azionisti abbiano alta fiducia sull'andamento dell'Istituto, suoi amministratori e personale relativo, sarebbe desiderabile, sarebbe bello un maggior intervento di soci alle assemblee nelle quali, infine, si riassumono le risultanze dei sociali interessi che pur devono stare a cuore degli associati tutti.

Apri la seduta l'egregio presidente sig. Elio Morpurgo dando, per sommi capi, accurata relazione dell'andamento sociale, delle operazioni dell'azienda e dello svolgimento ognora crescente del-

Noto che il numerario di cassa si mantenne proporzionato ai bisogni, che gli effetti scontati superarono di 952 il numero del precedente esercizio, che i Conti correnti aumentarono di 150,000 lire, e quelli a risparmio lire 86,273.27, e cioè vennero triplicati sorpassando ogni previsione.

Accenno agli utili della gestione da cui detratte le statutarie percentuali e portato il fondo eventuali infortuni a lire 3000.— rimane l'utile netto di lire 10,876.10 pur mandando al fondo riserva un maggiore contributo di lire 1330.49.

Dopo altre considerazioni d'indole morale ed amministrativa, e dopo annunciato al valore delle azioni che ora è asceso a lire 26.85 per ciascheduna, cede la parola ai Sindaci pei quali si alza il Sindaco Pio Italico Modolo, e legge un dettaglliato rapporto che fa degno riscontro alla relazione del Consiglio.

Passa in rassegna le fasi che sortirono a feconda vita Il terzo anno della Banca, e raffrontando le risultanze dell'esercizio 1886 con quelle dell'esercizio 1887 ravvisa una maggiore vitalità nei vari rami dell'azienda, la costante prevalenza nei piccoli affari, la regolarità dell'amministrazione, la esatezza dei bilanci, l'attendibilità del portafoglio, l'inessere di cassa, valori e merci, ed esprime la propria soddisfazione agli amministratori, al direttore, ed al comitato di sconto per il regolare funzionamento dell'Istituto.

Propone quindi, a nome dei Sindaci, il seguente Ordine del giorno, che viene approvato ad unanimità:

L'Assemblea udita la Relazione del Consiglio ed il Rapporto dei Sindaci, approva il Bilancio dell' esercizio 1887 e la ripartizione degli utili nella misura che il Consiglio d'Amministrazione propose e cioè; da 4.80 010 equivalente a L. 1.20 per azione liberata nel 1886 • 0.60 • 0.30 • 3°

ed esprime nel contempo un sentito ringraziamento al Sociale Consiglio ». L'assemblea vota poscia la conferma del massimo fido à tenore del precedente

esercizio,

Il Presidente annuncia che anche quest'anno il Consiglio d'amministrazione disporrà per 10 premi da lire 10 l'uno ai libretti di risparmio non eccedenti le lire 500.

Si passo quindi alla nomina delle cariche e riuscirono eletti:

A Consiglieri: Berghinz Giuseppe voti 40, Cloza Fabio 40 (obbero poscia maggiori voti : Frova Natale, Gambierasi Giovanni, Pordenon Valentino a Bardusco Luigi).

Sindaci effettivi: Bellavitis Ugo voti 41, Pagani Camillo 41, Modolo Pio Italico 39. — Sindaci supplenti : Angeli Angelo voti 41, Marcovich Giovanni 39.

Probiviri eletti ad unanimita. Effettivi: Antonini avv. G. B., De Poli cav. G. B., Roi Daniele, - Supplenti: Gennari rag. Giovanni, Mason Giuseppe.

Cucina popolare economica. Alle ore 3 pom. di ieri si tenne al Teatro Nazionale il congresso degli azionisti della Cucina popolare. Ne intervennero 15.

Il presidente, cav. De Girolami, lesse un'esauriente e forbita relazione sull'origine e sull'attuale andamento della Cucina popolare di Udine.

Il cav. De Girolami si è proprio immedesimato in quella filantropica istituzione, a le sue molte e profique prestazioni in pro della Cucina, sono davvero la più bella prova del vivo interesse ch'egli prende per sollevare le non belle condizioni delle classi popolari.

Vennero quindi approvati lo Statuto e i consuntivi del 1886-1887.

Il bilancio sociale a 31 dicembre 1887 presenta un civanzo:

L. 3087.26 In contanti Generi in magazzino ≥ 2620.75

L. 5708.01

Con questo civanzo si potrà cominciare a costituire un fondo di riserva, per le spese maggiori per acquisti di generi in caso di forte aumento dei prezzi.

Quest' anno verranno estratte a sorte 18 azioni e rimborsate per intero.

In seguito alla rinunzia del signor Blum ed all'uscita dal Consiglio d'amministrazione, per estrazione a sorte, dei signori Bardusco e Gennari, si passò all'elezione di tre consiglieri, e riuscirono rieletti i signori Bardusco L. e Gennari, e nuovo eletto il signor G. Gambierasi.

A revisori dei conti vennero eletti signori Spezzotti Ettore e Scaini Vittorio: sale mist and a general ten

Società operala generale di mutuo soccorso ed istruzione.

Al Congresso generale dell'Associazione ch' ebbe luogo ieri mattina alle 10 al Teatro Nazionale erano presenti circa 60 soci.

Venne completamente esaurito l'ordine del giorno, che doveva essere pertrattato, senza osservazione veruna da parte dei soci.

Bilancio preventivo e consuntivo della Società a 31 dicembre 1887.

L. 32,918,28 Totale entrata Totale uscita » 26,830 49

Civanzo in aumento patrimonio netto L. 6,087.79 Capitale al 31 dicembre » 182,684.62

Capitale sociale al 31 dicembre 1887

L. 188,772.59 Al 31 dicembre 1887 erano iscritti alla Società n. 1480 soci.

Durante l'anno decorso vennero cancellati dalla matricola per morosità nelle contribuzioni o per rinuncia spontanea soci Morirono

Assieme -N. 151

Croce Rossa Italiana. Presso la sede sociale in Piazza dei Grani oggi alle ore 2 pom. ha luogo la seduta del Sotto-Comitato di Sezione per l'approvazione del consuntivo 1887 e resoconto morale, nonchè per altre deliberazioni relative alla convocazione dell'Assemblea generale e nomina di cariche so-

Secietà della Tramvia Udinese. La sottoscrizione delle duecento nuove azioni fu già coperta ed anzi si dovette fare una riduzione, avendo la sottoscrizione sorpassato il numero sta bilito.

Lavori in Provincia. Il consiglio superiore dei lavori pubblici approvò il progetto per l'allacciamento della ferrovia Udine-Cividale colla linea Portogruaro-Casarsa, nella stazione di Portogruaro:

Posta mameata, lersera non è arrivata la posta di Roma, causa le solite interruzioni ferroviarie.

Prestito Bevilacqua La Masa. Per pochi giorni ancora i signori Romano e Baldini di qui acquistano le obbligazioni di questo Prestito a lire 6.75 cadanna. Sollocitare le offerte.

Cartolina - Telegramma. Ci scrivono da Vicenza:

Prima rappresentazione opera Meststofele teatro Eretenio, riuscitissima. Interpretazione affidata signorina Valeutina Mendioros soprano assoluto, dalla voce calda e soavissima, figura assai graziona: Eugenio Mozzi tenore riconfermatosi distinto attore e cantante, Enrico Serbolini basso assoluto simpatico e bravissimo Mefistofele degno fiducia in lui riposta maggioranza uditorio. Emma Guidotti contralto, donna fresca e ben portante, corollario degnissimo eccellenti attori.

Scelto uditorio applaudi entusiasticamente bravi cantanti.

Orchestra 60 professori nostrali e forestieri condotta magistralmente egregio Acerbi valente Direttore che ebbo ovazioni,

Messa in scena sfarzosa per ricchi costumi. Proiezioni luce elettrica effetto sorprendente; ballo coreografo Pietro Rosati alcuni passi trovato buona fattura ; massa corali istruitissime altezza fama loro maestro sig. Mozzi.

Merito speciale sforzi ben riesciti concittadino Udinese Adriano Pantaleoni impresario a cui, mezzo vostro giornale, auguro larga messe di applausi e di cassetta con questo spartito come nell'Ernani dove egli cantera sostenendo importante azione Carlo V°.

Una visita presso un artista. Nel vedere in una vetrina un angioletto grazioso, curiosità mi spinse ad entrare, e fatti i convenevoli all'artista, lodai quel lavoretto ed altri esposti nel suo lavoratorio.

Aveva veduto già tempo una bellissima sedia con due puttini d'ornamento incantevoli, aveva anche pensato di dire una parola sul modesto artista; oggi ho voluto adempiere a questa interna promessa, e faccio tal cosa, perche vidi nel Bertoli Giovanni, tale una modestia, unita a sentimenti cortesi u gentili, da dover riconoscere che i nostri artisti, se sono animati, onorano il paese col loro ingegno, e con la bravura delle loro mani.

E pensando a quel puttino, mi yenne in capo l'epoca del seicento, gloriosa per aver dati all' Italia lavori, che basta a ricordo il solo Brustolon, per dire, che le sculture in legno di quell'epoca hanno un non so che di classico e spirituale, massime negli Angeli, nelle figure di donne, da dover restare impressionati delle forme tanto spirituali, e tanto parlanti all'intelletto.

Ho veduti molti abbozzi di puttini, di questo artista, e ne ammirai la pazienza e il buon gusto, e nel congedarmi, cercai di incoraggiarlo a continuare e progredire nell'arte nobilissima, meritandolo la sua natura affabile e pazientissima, come pure la sua capacità nel ridurre il legno seducente e parlante, come fosse una creatura che si muove.

Amministrazione delle Poste. Riassunto delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di dicembre 1887.

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente · N. 1578,933 Libretti emessi nel mese di

dicembre 23,817 N. 1,602,750

Libr. estinti nel mese stesso » -10,863Rimanenza N. 1,591,887

Credito dei depositanti

in fine del mese p. L. 232,814,844.06 Depositi del mese di dicembre 12,112,498.43

L. 244,927,343,09 Rimborsi del mese stesso

11,918,501.54 Rimanenza L. 233,008,841.55

Finalmente! Esclameremo col Cittadino di Gand. Anche il duello riceve finalmente la sua logica conchiusione. Ma bisogna andare fino nella Finlandia. A Viborgo ebbe luogo un duello che ebbe la fine cui dovrebbero avere tutti, vale a dire che un giovane russo d'alto lignaggio ed un addetto all'ambasciata austriaca adoperarono così bene le loro pistole, che rimasero morti entrambi. Questo fu un vero giudizio di Dio, perchè entrambi ebbero quello che meritavano.

Don Albertario, direttore dell'Osservatore Cattolico (!) e tipo di tutta la stumpa temporalistica nemica della Patria, fatta una da Dio e dalla volontà della Nazione, ebbe confermata in appello la sentenza per ingiurie e diffamazioni contro l'ab. Stoppani scienziato e patriotta,

dale. A formare parte della Commissione ordinatrice, la Dep. Prov. ha nominato i sigg. dott. G. B. Romano, Veterinario Provinciale, cav. march. Fabio Magilli, Deputato Provinciale, e cav. co. Antonio di Trento, Consigliere Provinciale.

Il programma della Esposizione è stata dato alle stampe, e speriamo di poterlo pubblicare quanto prima.

Per Gori ia e Gradisca. Nella seduta di venerdi della Camera dei deputati in Vienna, il governo ha presentato la domanda di un credito di fior. 50,000 per alleviare la miseria nei territori di Gorizia e Gradisca.

Teatro Sociale. Due belle serate ci fece passare la compagnia Falconi n

Il graziosissimo proverbio Lei, voi, tu del Cagna, venne recitato dalla signora Boetti-Valvassura a dal Faladini, con leggiadria e con finezza sorprendente. Questi due sommi seguaci dell'arte drammatica, sanno trovare sempre nuovi effetti e primeggiano nelle parti serie, come nelle comiche.

Felicità coniugale di Valabregue, non ci offerse veramente nulla di nuovo. Sono le solite e ripetute scene di gelesia fra marito e moglie. S' incontrano delle scene e delle situazioni abbastanza spiritose, specialmente nel secondo atto, ma in complesso la commedia non riesce che a una farsa molto stiracchiata. L'esecuzione però felicissima da parte di tutti, riesci a tener desta l'attenzione del pubblico e a metterlo di buon

Nella Fernanda, datasi iersera, oltre la Boetti-Valvassura, la Falconi e Paladini, interpretarono immensamente bene la loro parte anc' e la Belli-Blanes (Fernanda) e Rosaspina (Andrea).

Nell'ultimo atto in ispecialità si distinsero molto, e il pubblicò li rimeritò con lunghi a replicati applausi.

lu ambedue le sere il teatro fu di-Tersite. scretamente affollato.

Questa sera alle 8 (ottava recita) si rappresenta: Il Ridicolo, commedia in 5 atti di Paolo Ferrari.

Lo spettacolo terminerà alle 11 114

Allo studio: Falsa Traccia del prof. l. T. D'Aste — Il marito di Babette di Meilhac. (Nuovissime.)

Quanto prima: Figlia unica di T. Ciconi.

Cane ritrovato. Chi avesse perduto un cane da caccia casse scuro e bianco, dell'età di circa due anni, e dell'altezza di m. 0.45, lo può ricuperare rivolgendosi alla Amministrazione del nostro Giornale.

La « Pastorizia del Veneto » 3 contiene:

Comizio agrario di Conegliano, Concorsi a premi - Deputazione provinciale di Treviso, Concorso per condotta veterinaria - Romano, Erbario delle migliori pratensi — Cancianini, Ancora dell'avena - Il fogliame dei boschi -Lampertico, Il Durham per lavoro -Alpago Novello, La nuova latteria di Unigo - Villabruna, Il burro delle latterie Bellunesi — Tizio, Cajo, Sempronio, La « rana » del cavallo — Lucy, tornaconto del pollaio - Savio Porta, « Agraria » e le vaccinazioni carbonchiose - Victor, L'esposizione di Ci-Vidale - Pasqualigo, L'assemblea a Milano - A., B., C., Il dazio del grano

- N. G., Rimedio contro la perono-

spora — Bibliotecario, Rivista — Di

qua e di la,

H dott. William N. Rogers Chirurgo Dentista di Londra, Casa principale a Venezia, Calle Valaressa n. 1329.

Specialità per denti e dentiere artificiali ed otturatore di denti; eseguisce ogni suo lavoro secondo i più recenti progressi della moderna scienza.

Egli si troverà in Udine mercoledi 29 corr. e giovedi I marzo al Io piano dell'Albergo d'Italia.

Il Foglio periodico della Regia Prefettura, n. 72, contiene:

663, Alle 11 ant. del 10 marzo p. v. presso questa prefettura si addiverrà all'incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione del fiume Sentirone, parte prima, apertura di un fosso di scarico delle acque dello scolo detto Buidor nel Sentirone in prossimità all'abitato di Tamai frazione del Comune di Brugnera, della lunghezza di metri 634.29 per la presunta somma soggetta a ribasso d'asta di lire 10,000.

665. L'esattore del consorzio di Moggio fa pubblicamente noto che alle 9 ant, del 16 marzo 1888 nel locale della R. Pretura di Moggio si procederà alla vendita di pubblico incanto di immobili appartenenti a ditte debitrici verso lo esattore che fa procedere alla vendita. Occorrendo eventualmente un secondo e terzo incanto, il primo di questi avrà luogo venerdì 23 marzo 1888 ed il secondo venerdi 30 stesso mese nel luogo ed ora suindicati.

666. Nella esecuzione immobiliare promossa dal civico ospitale di S. Antonio in S. Daniele contro Locatelli Enrico, Domenico ecc. Con sentenza del Tribunale di Udine, in seguito a pubblico incanto, furono venduti alcuni immobili come segoe : il I lotto a Zani Francesco fu Angelo di Faedis per lire 7200, il II lotto all'avv. Antonini G. B. di Udine per persona da dichiarare per lire 6900, il III lotto a Ligutti Luigi fu Domenico di S. Daniele per lire 4100 Si fa quindi noto che il termine per offrire l'aumento non minore del sesto sui prezzi suindicati scade coll'orario d'ufficio del giorno 7 marzo p. v.

667. La Provincia di Udine, concessionaria della ferrovia Udine-Palmanova-Portogruaro, venne autorizzata all'occupazione di terreni in mappa di Ontagnano necessari alla costruzione della ferrovia suddetta di proprietà della ditta Di Leonardo Giovanni fu Antonio.

668. La Provincia di Udine, concessionaria della ferrovia Udine-Palmanova-Portogruaro, venne autorizzata all'occupazione di terreni in mappa di Udine, esterno, necessari alla costruzione del binario per servizio ghiaia di proprietà della ditta Ballico G. B. e Pietro fu Giuseppe.

Ringraziamento. — La famiglia Bertuzzi si sente in dovere di esternare i più sinceri ringraziamenti a tutti quei pietosi che in qualsiasi modo concorsero ad onorare la memoria della loro cara estinta.

Ufficio dello Stato Civile.

Bollett, sett. dal 19 al 25 febbraio 1888.

Nascite.

Nati vivi maschi 8 femmine 14 Id. morti * Esposti Totale n. 31

Morti a domicilio.

Anna Corazzoni-Sbuelz fu Domenico d'anni 70 casalinga - Maria Milanese di Vittorio di mesi 10 - Mario Petracchi di Augusto di giorni 23 -Amabile Franzolini di Luigi di mesi 3 - Giulio Zandigiacomo di Luigi di anni l e mesi 3 -- Maria Colosetti-Gori fu Francesco d'anni 37 casalinga - Pietro Cotterli di Domenico di mesi - Pietro Chiarandini di Valentino di giorni 20 - Maria Petris-Damiani fu Nicolò d'anni 85 tessitrice — Giovanni Stefanutti fu Giovanni d'anni 79 santese - Caterina Zanussi di Antonio d'anni l e mesi 9 - Lucia Trojani-Bertuzzi fu Francesco d'anni 67 ostessa - Pietro Boldrin di Ulderico di mesi 4.

Morti nell' Ospitale Civile

Pietro Mauro fu Marco d'anni 65 agricoltore - Enrico Della Schiava fu Autonio d'anni 76 braccente - Amalia Fontanini-Vazzola fu Giusto d'anni 71 casalinga — Luigia Brambilla fu Carlo d'anni 30 suora di carità - Antonio Grinovero fu Tommaso d'anni 48 calzolaio - Antonia Tempo-Colosetti fu G. B. d'anni 71 contadina — Lucia Pontoni-Della Maestra di Francesco di anni 36 contadina — Giovanna Fortunaso di Domenico d'anni 52 setaiuola -- Maria Bortoluzzi-Cucchini fu Giovanni d'anni 71 fruttivendola - Nicolò Battaglia di Giuseppe d'anni 43 pensionato -- G. B. Milla d'anni 1.

Totale n. 24

dei quali 6 non appartenenti al Comune di Udine.

... Matrimoni

Amadio Majer falegname con Pierina Grioni setaiuola -- Cesare Pacini regio impiegato con Matilde Sporeni casa-

Pubblicazioni di matrimonio esposte jeri nell'albo municipale

Guglielmo Scarpa negoziante con Anna De Sabbata civile — Ignazio Sornaga negoziante con Fortunata Segre sarta - Domenico Stangaferro agricoltore con Carolina Caldoni contadina — Giuseppe Croatto conciapelli con Virginia Romanelli contadina.

FATTI VARII

Una cometa. Una cometa brillante è stata scoperta il 19 corr. al Capo di Buona Speranza dal signor Sawerthal. Benchè sia ora invisibile alle nostre latitudini, è probabile che il suo rapido movimento verso il Nord la conduca presto sopra il nostro orizzonte.

L'uomo della foresta. E' morto a Fontainebleau un tipo curiosissimo che veniva chiamato l' nomo del bosco.

Venuto non si sa da dove, si stabili sin dal 1860 nella foresta di Fontainebleau. Vestiva con semplice lucco; i lunghi capelli giallastri teneva raccolti in treccie, con cui formava una specie di tur-

L'abitazione se l'era costrutta con quattro alberi di cui aveva riunite con filo di ferro le cime, e lassù aveva stabilito il suo nido cui accedeva mediante una pertica a piuoli e che ritirava quand' era lassù, onde non essere seccato da visite importune.

TELEGRAMMI

Il principe imperiale

San Remo 26. Il Bollettino ufficiale del 25 dice: La notte arrecò un sonno ristoratore di parecchie ore a motivo della persistenza della tosse o espettorazione. Sulla proposta dei medici curanti e col consenso del Kronprinz fu chiamato a consulto il consigliere intimo dottor Kussmaul di Strasburgo.

Kussmaul è giunto stanotte.

Nicotera e Giudici — La rendita italiana a Berlino.

Roma 26. Un dispaccio da Roma in data d'ieri al Giornale di Napoli diceva che Del Giudice minaccia di asserire avere prestato forti somme a Nicotera = le 70,000 lire appartenenti alla figlia di Pisacane, Nicotera avergliele date in conto delle somme dovute.

Nicotera scrisse ai giornali, smentendo recisamente; aggiunse che se Del Giudice produrrà documenti, saranno falsi. Si querelerà.

Formossi a Berlino un Sindacato ragguardevole di Banche germaniche, per imprimere un attivo movimento al mercato della rendita italiana e sostenerne il corso.

Le tariffe al Senato francese

Parigi 26. Il Senato approvò il progetto sulle tariffe per le merci provenienti dall' Italia.

Venne accettato un emendamento, col quale il dazio sui bozzoli secchi viene fissato a cent. 50 per chilog., 2 franchi sulle sete greggie e 5 franchi sulle sete torte.

Panico in una sinagoga

Varsavia 26. Ieri nella Sinagoga di Tlomach, durante la preghiera della sera, un falso allarme provocò un panico. Quattro donne sono morte, altre sedici sono gravemente ferite.

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 24 febbraio.

Venezia:	19	47	11	81	38
Bari	26	8	60	13	87
Firenze	51	79	14	89	3
Milano	1	75	25	60	62
Napoli	48	78	28	39	17
Palermo	83	11	55	52	76
Roma	83	89	6	42	58
Torino	76	8	24	40	1

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 26 febbraio

R. I. 1 gennaio 97.22 | Londra 3 m. a v. 25.30 >- I luglio 99.50 | Francese a vieta 101.15

Valute

Pezzi da 20 franchi da 203.3_[8 a 203.7_[8 Bancanote Austriache Fiorini Austriaci d'argento da ----- a,-----FIRENZE 26 febbraio

Nap. d'oro --- | A. F. M. 26.35 518 | Banca T. Londra 101.15.818 | Credito l. M. Francese 862.88 Rendita Ital, 92.88 818 Particolari

VIENNA 27 febbraio Rendita Austriaca (carte) 77.80 (arg.) 78.80 108.25 (oro) ldem Nap. 10.02 112 Londra 12.65 MILANO 27 febbraio Rendita Italiana 95.77 — Serali 95.72 PARIGI 27 febbraio

Chiusura Rendita Italiana 93.87 Marchi l'uno 125,50.

P. VALUSSI, Direttore G. B. Dongtri, editore, OTTAVIO QUARGNOLO, gerente responsabile.

È FINITA L'ASPETTATIVA

Come nei bei tempi del Prestito Nazionale il 15 marzo di ogni anno era aspettato come il sorriso della fortuna, così il 15 marzo 1888 sarà scritto a caratteri d'oro fra le date più memorabili da chi ama avere la borsa piena. In detto giorno verrà fatta irrevocabilmente l'estrazione della più grande fra le Lotterie, quella ultima di Beneficenza autorizzata dal Governo, esente dalla tassa della legge 2 aprile 1886 n. 3754 Serit 3.

100000, 200000, 250000, 297500 e 304500 lire avranno chi compera uno degli ultimi biglietti rimanenti, oppure 5, 10, 50 e 100 occorrenti per vincere dette somme. Quando non vinceranno premi indicati potranno vincere quelli di lire 50, 250, 500, 2500 e 5000.

Ogni biglietto costa una lira. Per arrivare in tempo non dimenticare che gli ultimi biglietti si vendono in Genova presso la Banca Fratelli Casareto di Francesco, in Torino e Milano presso la Banca Subalpina e di Milano, in tutte le altre città presso i principali Banchieri, Cambiovalute, Casse di Risparmio e Banche Popolari.

In UDINE presso i Cambiovalute Romano e Baldini in Piazza Vittorio Ema-

Mulini a Cilindri Co. Brazzà Rappresentanza generale o deposito presso

G. mo Muzzati Magistris e C.

UDINE, Suburbio Aquileia .

BOLLETTINI FERROVIARI

Presso la tipografia G. B. Doretti si trovano vendibili:

Lettere di porto grande e piccola velocità per l'estero (nuovo modello).

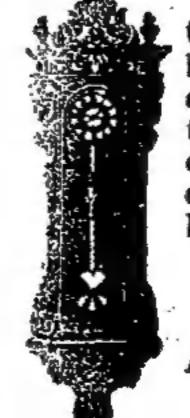
Dichiarazioni doganali (nuovo modello).

Lettere di porto grande e piccola velocità per la rete della Società Veneta e rete Adriatica.

AL NEGOZIO D'OROLOGERIA

LUIGI GROSSI

13, Mercatovecchio, Udine



Grande assortimento di orologi di tutte le qualità, garan-titi per un anno, ed a prezzi eccezionalmenteri bassati.



Sveglie da Lire 5 in più Assortimento catene d'oro,

d'argento e di metallo.

rettificata e profumata.

Per sanare le screpolature della pelle e preservarla da qualsiasi malattia cutanea; conserva fresca la carnagione dando alla medesima finezza e trasparenza.

Il flacon L. 2,-

Trovasi vendibile nell'Ufficio del Giornale di Udine.

per LIRE

304500

297500 * LIRE 250000 * LIRE 200000 LIRE 100000 LIRE 50000 LIRE 20000 LIRE 15000 LIRE 10000 LIRE 5000 LIRE » LIRE 1000 LIRE 500 100 LIRE e al minimo LIRE. 50

Si possono ottenero acquistando subito qualcuno degli ultimi e certamente più fortunati biglietti

DELL' ULTIMA

LOTTERIA DI BENEFICENZA

Autorizzata dal Governo Italiano Esente dalla Tassa stabilità colla Legge 2 aprile 1886.

SI RAMMENTA

che per concorrere alle grandi vincite conviene far acquisto dei biglietti a gruppi di Cinque, Dieci o Cinquanta numeri, dal costo di Cinque, Dieci o Cinquanta lire.

SONO ANCORA DISPONIBILI

pochi gruppi da Cento numeri dal costo di Cento lire cadauno, i quali oltre alla moltissima probabilità di conseguire grandi vincite che possono elevarsi alla cospicua cifra di

Lire 304500

danno diritto al dono di un bell'ssimo orologio a remontoir castello nichelato cassa e contro cassa Argento finissimo con doppia gallonatura in ORO garantito vero originale della rinomata fabbrica Paul Jeannot Rue du Mont Blanc n. 26 Ginevra con apposito elegante astuccio tutto raso che viene consegnato o spedito unitamente ai biglietti franco di porto in tutto il Regno.

L'estrazione avrà luogo assolutamente e irrevocabilmente

AL 15 MARZO 1888

Verra eseguita in ROMA alla presenza del pubblico e con tutte le garanzie e formalità a norma di legge. I biglietti costano

Una Lira caduno

e si vendono in GENOVA dalla Banca Fratelli Casareto di Francesco, in Torino e Milano dalla Banca Subalpina e di Milano, nelle altre città presso i principali Banchieri, Cambiovalute, Banche Popolari e Casse di Risparmio.

In UDINE presso i Cambiovalute. Baidini e Romano Piazza Vittorio Emanuele

Lustro per stirare la biancheria preparato dal ...

Laboratorio chimico-Parmacentico di Milano.

Impedisce che l'amido si attacchi e dà un lucido perfetto alla biancheria.

La dose è di un cucchiaio da minestra per ogni libbra d'amido crudo: se l'amido è cotto, allora si accrescerà la dose fino ad un cucchiaio e mezzo per libbra.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine al prezzo di una lira al pacchetto.

Molino a cilindro IN BUTTRIO.

Si vende Crusca di ottima qualità al prezzo di Lire 12.00 al quintale.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agènce Principale de Publicitè E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu



dalla GAZZETTA MEDICA ITALIANA (Lombarda) e dalle principali RIVISTE MEDICHE

Marca di fabbrica r lasciata dal Governo Italiano alla ditta A. Bertelli e C. in Milano per preparati a base di catramina siano pillole, pastiglie, olii, emulsioni, siroppi, ecc.

Nessuno puo usare di questo motto «catramina» e marca di fab-





brica se non incorrendo nelle pene portate dal codice penale e di commercio,

La Ditta proprietaria pagherà lire 4000 a chi fornirà documenti tali da poter far condannare anche in spese e pieni danni i falsificatori o i rivenditori di pillole di catramina falsificate.

BREVETTATE CON DECRETI MINISTERIALI 28

PREMIATE AL CONGRESSO MEDICO DI PAVIA 1887, CON UNO DEI DUE SOLI PREMI ASSEGNATI

Seno di efficacia indiscutibile contro tutte le malattie dell'apparato respiratorio e della vescica, come :

Tossi, Laringiti, Abbassamento di Voce, Eronchiti e Catarri lenti, sub-acuti e cronici, Bronco-Alveoliti, Polmoniti, Tubercolosi, Etisia, Catarri, Fetidi, Pleuriti, Asma, Tossi Convulsive o Asmine, Catarri ed Infiammazione della Vescica e dell'Uretra, Infiammazione Intestinale

e in generale in tutte le alterazioni delle Mucose dell'Organismo.

LE PILLOLE DI CATRAMINA BERTELLI, di sapore grato, sono solubilissime, di nessun peso anche per gli stomachi più indeboliti, a iutano la digestione, son prese con gusto e facilità anche dai Lambini. Si domandino con fermezza le genuine Pillole di Catramina Bertelli (si vendono solo in scatole) e si rifiuti qualsiasi altro rimedio che verra suggerito a solo scopo di lucro.

Dalla Rivista Italiana di Terapia e Igiene (N. 6, 1887).

Aggiungo la mia parola a quella di altri autorevoli sinitari per raccomandare caldamente l'uso delle pillole di catramina Bertelli... La terapia deve essere gratissima al loro inventore... Anche melle malattie di petto dei bam bini mi corrisposero ottimamente... Aiutano la digestione rinforzando il piccolo ammalato.

> Memoria del dott. cav. RAIMONDO GUAITA Direttore dell'Ospedale dei Bambini in Milano

le pillole di catramina Bertelli, mi persuasero essere queste rimedio utilissimo nelle affezioni cattarali delle mucose, delle vie aeree e dell'apparato orinario

Pavia, 27 maggio 1887.

State area or agent for aster-

P. Editor and the second of the Dott. Cav. ANGELO SCARENZIO Professore nella R. Università di Pavia Direttore della Casa di Salute.

ST BUT TES OF ATTENDED TO ADDICE TO THE TOTAL TO THE STATE OF THE STAT « Sperimentai largamente le pillole di catramina Bertelli nelle malattie di petto, massime nelle bronchiti croniche, ed ebbi sempre risultati tali da persuadermi a presceglierle fra tutti gli aftri rimedi, anche perche ben tollerate dagli stomachi i più delication Production of the date of the

Udine, 27 maggio 1887. But Willy and while was

a security of the little of the

Prof. CARLO MARZUTTINI Medico Municipale. . N. S. T. S. L. V.

catramina Bertelli e le trovai veramente efficaci anche nelle forme catarrali croniche bronchiali e polmonari e molto utili nelle malattie e catarri delle vie urinarie. Esse pillole sono da tutti ben tollerate e facilmente accettate anche dai bambini..... Udine, 2 giugno 1887.

Prof. FERDINANDO FRANZOLINI Chirurgo Ordin, dell' Ospedale Civile di Udine

..... « Ho somministrato in diversi casi di catarri bronchiali e polmonari sub-acuti e cronici, le pillole di catramina Bertelli, e sento il dovere di dichiarare, che in queste malattie le trovai utilissime e di pronta efficacia..... > Vicenza, 21 giugno 1887.

Dott. VINCENZO LUGO, medico-chir.

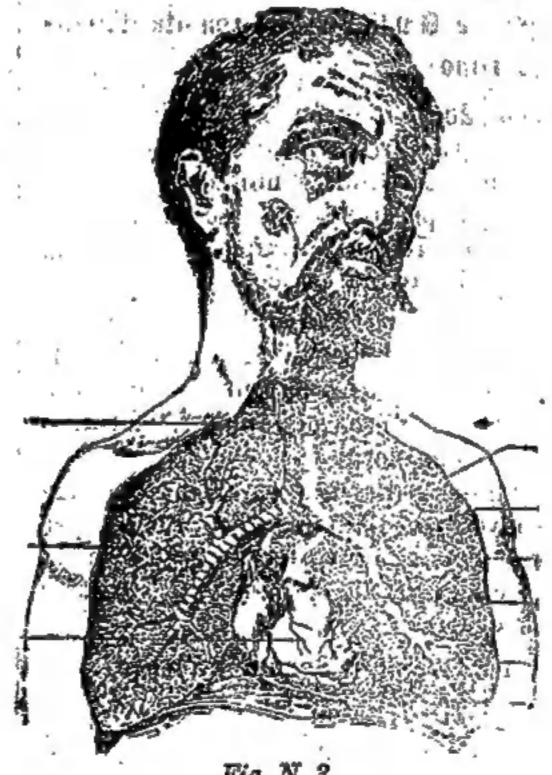


Fig. N. 3.

1. Trachea infiammata (Bronchite semplice) — 2. Polmoni — 3. Cuore — 4. Enfisema — 5. Dilatazione uniforme dei bronchi - 6. Colapsus -7. Edema.

.... Nelle pillole di catramina Bertelli riscontrai pregi terapeutici assolu-tamente straordinari. Nelle varie affezioni dell'apparato respiratorio, e massime nelle bronchiti croniche o catarri inveterati, questo preparato mi diede risultati pronti ed efficacissimi.

Mi auguro nell'interesse della terapia che i miei colleghi ne facciano delle larghe esperienze e che qualche giovane di buona volonta addetto ad una delle nostre cl'niche, ne abbia a fare studi speciali, comunicando ai colleghi i risultati ottenuti >

Dott: Cav. GIROLAMO AUXILIA Medico On. di S. M. il Re d'Italia

..... Mi è grato poter attestare che ogni qual volta nei diversi casi di affezioni catarrali e segnatamente in quelle degli organi respiratori, ebbi ad esperimentare le pillole di catramina Bertelli, esse mi hanno corrisposto in modo pronto e soddisfacentissimo. Codesto preparato è di facile digestione e benissimo tellerato anche dagli stomachi deboli.....»

Cagliari, 29 maggio 1887.

Prof. Comm. GIO. FALCONI Presidente della Facoltà Medica dell' Università di Cagliari

• In molti ammalati della mia Clinica, quanto in altri ho sempre constatato che le pillole di catramina Bertelli sono di un'azione efficace ed utilissima nelle malattie dell'apparato respiratorio, e più specialmente nelle affezioni catarrali croniche.

> Prof: TOMMASELLI Comm. SALVATORE Direttore della Clinica Medica della R. Università di Catania.

Bertelli nelle diverse forme di catarro bronchiale e polmonare e specialmente nella broncorrea..... »

Venezia, 23 giugno 1887.

Prof. PIETRO DE VENEZIA Medico Prim, dell'Ospedale Civile di Venezia

«..... Avendo usato largamente le pillole di catramina Bertelli nelle affezioni catarrali degli organi respiratori, ebbi a rimanere assai soddisfatto e convinto della loro indiscutibile efficacia.....

Padova, 28 maggio 1887.

Prof. BERSELLI dott. G.

essi

bene

men

sape

tetto

tari,

delle

di q

paga

che

ei h

comb

Cont

Vato

dobb

legit

lanno

esser

Volta

 sul_a

avend

«..... Ho fatto replicato uso delle pillole di catramina Bertelli nelle malattie di petto e contro specialmente i catarri bronchiali, e debbo ad onor del vero, dichiarare che ne ottenni risultati soddisfacentissimi..... *

Venezia, 18 maggio 1887.

Dott. FANO cay. BENIAMINO. Medico Capo Municipale

Le PILLOLE DI CATRAMINA BERTELLI si trovano in tutte le Farmacie e Drogherie d'Italia e dell'Estero. Costano lire 2.50 la scatola. La Ditta proprietaria A. Bertelli e C., Chimici-Farmacisti in Milano, via Monforte, N. 6, spedisce in tutte le parti del mondo, ove siavi un regolare servizio postale, una scatola di pillole di catramina per l'ire 3. - Spedisce 4 scatole (sufficienti anche per mali gravi) per lire 9.50 franche di porto e raccon andate. GROSSISTI — In Milano: A. Bertelli e C., Carlo Erba; A. Manzoni e C., Figli di G. Bertarelli;

Paganini e Villani; Deponti e Dugnani; Perelli e Paradisi; Oldani e Chiesa; Farmacia di Brera; Biancerdi, Cattaneo e Arrigoni; Società Farmaceutica; Giudici e Squassi; Fratelli Dielmi; G. Castelli; Cresio e Besana; Fabbrica Lombarda di Prodotti Chimici - In Torino: 1.7. Schiapparelli e Figli; Taricco; Gandolfi; Bevilacqua; Ottino e C. - In Genova: Bruzza e C.; Rissotto e Persiani; G. Perini. - In Venezia: G. Botner. - In Verona: C. De Stefani e Figlio. - In Brescia: G. Mazzoleni. — In Bologna: E. Zari; G. Bonavia. — In Pescara: Fratelli Bucco. — In Bari: Paganini e Villani. - In Lecce: Pasca e Carlino. - In Napoli: A. Manzoni e C.; Fratelli Tortora; Paganini e Villani; Imbert e C.; Galante e Pivetta. - In Palermo: M. Petralia. - In Roma: A. Manzoni e C.; Fratelli Bonacelli; Colonnelli e Bordoni. — In Firenze: C. Pegna e Figli; C. Astrua. — In Livorno: Maffi. In Udine: Grossista Comessatti, e vendita presso le Farmacie Bosero; Alessi; Filippuzzi Gerolami; Minisini

e tutte le altre Farmacie e Drogherie Concessionari esclusivi per l'America del Sud: Carlo F. Hofer & C., Genova. - Per la Svizzera: Augusto Amann, in Losanna. — Per la Turchia Europea: G. Borghini, Costantinopoli. Le Charles and Line of the country o

Domandare costantemente le vere pillole di catramina Bertelli, che sono accompagnate dalla firma e dalle marche di fabbrica segnate qui sotto e in testa alla presente memoria. Ogni scatola è accompagnata da un prezioso opuscolo illustrato e corredato da certificati di illustri medici. — Diffidare delle contraffazioni.

